



www.guidifederico.it

LETTERA INFORMATIVA

DICEMBRE 2015

Gentile Amica, caro Amico,

La terribile strage avvenuta nella capitale di Francia e le sempre crescenti violenze causate dal terrorismo nel mondo rafforza la necessità di eliminare le fallimentari politiche buoniste con cui fino ad oggi l'Italia ha affrontato il dramma dell'immigrazione incontrollata e del terrore fondamentalista che minaccia tutti noi.

In questo nuovo scenario che presuppone un diverso ruolo per l'Italia nello scenario internazionale e nuove politiche in tema di sicurezza ed immigrazione ritengo opportuno e necessario rafforzare la destra italiana di **Giorgia Meloni** e di **Fratelli d'Italia al cui progetto politico ho aderito** con entusiasmo e convinzione nei mesi scorsi.

L'attuale, dolorosa, frammentazione del centro destra impone infatti delle scelte chiare e in coerenza con i propri valori e con il proprio vissuto:

Ecco perché ho deciso di raccogliere l'appello lanciato da una leader onesta, giovane e capace come **Giorgia Meloni** a tutti coloro che hanno condiviso e che si riconoscono nei valori e nelle storie della destra e del centrodestra.

Rimango convinto che all'Italia serva un soggetto unitario di centro destra, e che solo ricomponendo le varie anime oggi divise si possa tornare a vincere la sfida con una sinistra assai più insidiosa e subdola che nel passato.

Tuttavia sono altrettanto convinto che questo necessario processo di ricomposizione si possa compiere solo iniziando a costruire e a rafforzare una destra dei valori.

Una destra autenticamente popolare e nazionale, orgogliosamente sociale ed identitaria, che faccia tesoro degli errori del passato ed in grado di costruire una alternativa credibile al Renzismo e a Grillo.

Ecco perché ho deciso di portare il mio contributo di militanza e di passione ad un progetto politico ancorato a solide radici ma capace di accendere i cuori e la speranza, con idee e progetti in grado di cambiare una Europa che non ci piace ed una Italia che spesso ci fa male.

In questo nuovo percorso spero naturalmente di poter avvalermi anche della sua attenzione e del suo contributo in termini di idee, suggerimenti e proposte.

Ho infine intenzione di intensificare il mio impegno sul territorio, per i nostri quartieri e per la città di Roma continuando la collaborazione avviata da tempo con **Lavinia Mennuni**, consigliere di Roma Capitale che ha guidato con grande capacità in questi ultimi mesi **la Commissione capitolina di Trasparenza, controllo e garanzia** contribuendo con la sua azione di denuncia e di controllo in modo decisivo alla **caduta di Ignazio Marino**.

Le ormai note vicende degli scontrini, delle cene e dei viaggi americani effettuati dall'ex sindaco con i soldi dei contribuenti romani sono infatti emerse soprattutto grazie alla commissione trasparenza e all'esposto alla procura della repubblica presentato dal gruppo di Fratelli d'Italia in Campidoglio.

Ora ci dobbiamo preparare alle prossime elezioni di primavera scegliendo un candidato sindaco in grado di amministrare Roma, con un progetto ed un programma convincente ma soprattutto concreto, che faccia tesoro degli errori del passato e che sappia ascoltare i romani, interpretare le esigenze della città più bella del mondo!

Facendo infine seguito alle competenze che ho avuto modo di seguire da consigliere di Roma Capitale la informo di essere stato nominato **responsabile per Fratelli d'Italia dei rapporti con le categorie produttive, imprenditoriali e professionali , e per le politiche economiche e di bilancio nel settore delle pubbliche amministrazioni**.

In questo ambito, tra le prime iniziative avviate, in collaborazione con le categorie imprenditoriali, produttive e professionali, le segnalo la costituzione di un **Osservatorio cittadino sul Giubileo**, con la finalità di controllare quanto dovrebbe realizzare Roma Capitale, e con l'intento di essere parte attiva nel suggerire e proporre iniziative concrete in grado di far cogliere alla nostra città tutte le grandi opportunità che il grande evento giubilare porterà certamente per Roma.

Tale organismo intende avvalersi dell'indispensabile e qualificato supporto delle categorie produttive e professionali avviando un innovativo esperimento di partecipazione e di concertazione, poiché è di tutta evidenza che al di là del grandissimo significato religioso portato dall'evento giubilare, Roma debba radunare tutte le migliori energie per sfruttare al meglio l'occasione di migliorare la città e di essere volano di sviluppo per la sua economia ed occupazione.

Sarò lieto quindi di avere, anche in questo ambito, i suoi suggerimenti e le sue proposte e sarò naturalmente felice se vorrà partecipare in prima persona ai lavori di questo osservatorio anche perché è mia intenzione promuovere una rete tra imprenditori, professionisti, mondo delle categorie produttive, per valorizzarne il ruolo e per costruire insieme.

Di seguito avrò modo di leggere quanto abbiamo avuto modo di svolgere, sia sulle singole problematiche segnalateci dai cittadini e sia sulle battaglie di più ampio respiro.

Nel



ringraziarla per l'attenzione nel leggere queste considerazioni, che spero potremo approfondire di persona, le rinnovo il mio impegno, e le riaffermo la mia piena disponibilità.

Con i più cordiali saluti

FEDERICO GUIDI



SVEGLIATI EUROPA! E COMBATTI....

Il tardivo e ridicolo tentativo di chiudere le frontiere dopo aver fatto entrare di tutto.

La contraddizione di abbattere quei regimi islamici laici, in Libia come in Iraq e oggi in Siria in grado di tenere a bada tagliagole e terroristi.

La miopia politica e culturale di chi vuole accogliere ed integrare chi vuole essere accolto ma non integrato.

L'incapacità di comprendere che siamo in guerra contro il fondamentalismo islamico e che bisogna andare a restituire a questi signori con i dovuti interessi la loro idea di tolleranza e convivenza tra i popoli.

La non causale condizione di una Europa, debole e smarrita, priva di identità.

Svegliati Europa... piangi i fratelli francesi colpiti dal terrorismo infame ed assassino.

Ma subito levati in piedi.

Combatti per la tua libertà riscoprendo la tua identità.

Non c'è libertà senza identità!

PER COMUNICAZIONI, COMMENTI, SUGGERIMENTI E PROPOSTE

SCRIVIMI SU

f.guidi3@virgilio.it

OPPURE SU



PRIMO PRIMIANO



ROMA, FEDERICO GUIDI ADERISCE A FRATELLI D'ITALIA-AN,

IL BENVENUTO DI RAMPELLI E DE PRIAMO

(AGENPARL) – Roma, 03 lug – «Siamo felici di dare il benvenuto in FdI-An a Federico Guidi, già consigliere di Roma Capitale e presidente della commissione bilancio in Campidoglio. L'ingresso di Guidi, che da militante di una generazione generosa e caparbia si è messo subito al lavoro senza pretendere nulla in cambio, rappresenta un nuovo e ulteriore elemento di

crescita della destra nella Capitale e una dimostrazione della sua crescente credibilità. Il suo radicamento sul territorio e la condivisione della sua scelta con tanti militanti e dirigenti locali testimonia anche la concretezza del nostro progetto su Roma. Sono infatti determinazione, concretezza, passione civile, onesta e progettualità gli ingredienti che FdI-An vuole assemblare per rendere credibile la sfida popolare a Ignazio Marino, il peggiore sindaco che abbia mai avuto la capitale di cui auspichiamo le più rapide dimissioni. Roma non ha bisogno di altri 'marziani', né di candidati trasformisti e gonfi di soldi racimolati sulla pelle della città. Grazie a Federico Guidi che, con la sua adesione a FdI-An, dimostra che la gente crede nel riscatto di Roma». E' quanto dichiarano in una nota congiunta Andrea De Priamo e Fabio Rampelli, rispettivamente portavoce romano e capogruppo alla Camera dei deputati di FdI-An

L'OSSERVATORIO CITTADINO SUL GIUBILEO



GIUBILEO : DE PRIAMO-GUIDI (FDI-AN): "VARATO OSSERVATORIO CITTADINO SUL GIUBILEO"

ROMA 10 SETTEMBRE 2015 "Un osservatorio cittadino sul Giubileo con il compito di monitorare e controllare costantemente quanto dovrà essere realizzato dall'Amministrazione capitolina ma anche capace di offrire un supporto in termini di idee, iniziative e

proposte a Roma Capitale affinché possano essere colte tutte le opportunità che il grande evento religioso può offrire alla città e ai romani. Questa l'iniziativa varata da Fdi-An Roma con l'indispensabile e qualificato supporto di componenti delle realtà produttive professionali e di categoria della città di Roma maggiormente interessate dall'evento giubilare. Registriamo con preoccupazione i ritardi nel far partire la macchina giubilare, l'insufficienza dei progetti e delle iniziative fin qui adottate dall'amministrazione Marino nonché la totale assenza di una concertazione con le categorie produttive della città. Vogliamo troppo bene alla Capitale per vederla arrivare così impreparata all'apertura del Giubileo e con progetti di portata assai modesta. Con questa azione di stimolo e di controllo ci offriamo pertanto di supplire responsabilmente all'inerzia e all'insufficienza di una Amministrazione comunale poco attenta alle grandissime implicazioni che l'Anno Santo recherà a Roma. Non a caso l'osservatorio si avvarrà dell'indispensabile supporto delle categorie produttive e professionali maggiormente coinvolte nel grande evento".

E' quanto dichiarano in una nota congiunta gli esponenti di Fdi-An, Andrea De Priamo portavoce romano e Federico Guidi dirigente romano e responsabile categorie produttive e bilancio pubbliche amministrazioni.

PER PARTECIPARE: f.guidi3@virgilio.it

MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE PRESENTATO ALLA CITTA' L'OSSERVATORIO CITTADINO SUL GIUBILEO



Presentato in Campidoglio, alla presenza di tutte le più importanti associazioni di categoria della Capitale, l'Osservatorio sul giubileo che avrà il compito di monitorare e controllare quanto di competenza dell'Amministrazione Capitolina, ma anche di offrire un attivo supporto di idee, iniziative e proposte a Roma Capitale come alle altre istituzioni interessate, affinché possano essere colte tutte le opportunità che il grande evento religioso può offrire a Roma e ai romani in termini di sviluppo e miglioramento della città.

La presentazione è avvenuta con gli interventi di Federico Guidi, coordinatore dell'osservatorio e Responsabile per i rapporti con le categorie produttive per la Costituente Romana FDI, di Lavinia Mennuni e Fabrizio Ghera consiglieri capitolini, di Andrea De Priamo portavoce romano di Fdi e del deputato e capogruppo alla camera Fabio Rampelli e con il contributo dei rappresentanti delle categorie produttive romane.

Tale Osservatorio intende avvalersi dell'indispensabile e qualificato supporto delle categorie produttive e professionali, avviando un innovativo esperimento di partecipazione e di concertazione, poiché è di tutta evidenza che, al di là del grandissimo significato religioso portato dall'evento giubilare, Roma debba radunare tutte le migliori energie per sfruttare al meglio l'occasione di migliorare la città e di essere volano di sviluppo per la sua economia ed occupazione.

Tale iniziativa è naturalmente solo la prima di una serie di azioni finalizzate a creare una rete in grado di interconnettere le forze produttive, imprenditoriali, professionali e associative della città, al fine di realizzare uno strumento in grado di ascoltare e valorizzare le istanze della Roma che lavora, crea, produce, immagina e realizza.

GIUBILEO, FDI-AN: "PRESENTATO 'OSSERVATORIO CITTADINO', FONDO GARANZIA IMPRESE E AUMENTO FONDI GOVERNO PER ANNO SANTO"

"Oggi pomeriggio come Fdi-An abbiamo presentato la nascita dell'"Osservatorio cittadino sul Giubileo', uno strumento che avrà il compito di monitorare e controllare costantemente quanto dovrà essere realizzato dall'Amministrazione capitolina, soprattutto in questa delicata fase di commissariamento dopo le dimissioni di Marino. Siamo convinti che la presenza dell'Osservatorio potrà offrire un contributo importante in termini di idee, iniziative e proposte a Roma Capitale affinché possano essere colte tutte le opportunità che il grande evento religioso può offrire alla città e ai romani. Un lavoro che porteremo avanti in sinergia con le realtà produttive professionali e di categoria romane maggiormente interessate dall'Anno Santo. Dall'incontro di oggi sono emerse due interessanti proposte, la prima che prevede un fondo di garanzia da parte del Comune e della Regione alle imprese romane, la seconda che riguarda invece un aumento dei fondi governativi a Roma per il Giubileo. E' inaccettabile infatti che alla Capitale siano stati riservati solo pochi spicci mentre per l'Expo di Milano il Governo abbia speso ben 1,7 miliardi di euro. Un altro autogol targato Marino, l'ennesimo danno del sindaco dimissionario alla città". E' quanto dichiarano in una nota congiunta gli esponenti di Fdi-An, Fabrizio Ghera capogruppo in Campidoglio, Lavinia Mennuni consigliere capitolino e presidente della commissione Trasparenza, Federico Guidi dirigente romano e responsabile categorie produttive e bilancio pubbliche amministrazioni.

GIUBILEO, MENNUNI-GUIDI (FDI-AN): "AMMINISTRAZIONE ASCOLTI CATEGORIE PRODUTTIVE"

"Chiediamo a Roma Capitale di ascoltare, avviando una veloce concertazione, le categorie produttive e professionali maggiormente interessate dall'evento giubilare al fine di recepirne i suggerimenti e le proposte e modificare, per quanto possibile, le decisioni già prese che appaiono palesemente bizzarre ed insufficienti per gestire un evento di tale portata. Le critiche, più che condivisibili avanzate oggi da alcune delle categorie imprenditoriali e professionali cittadine, dimostrano come questa amministrazione sia palesemente inadeguata sia nella scelta delle procedure degli interventi che nel merito di essi. Mai come questa volta è necessario ascoltare e verificare con serenità e senza preclusioni ideologiche i suggerimenti della Roma che lavora e che produce. Il giubileo, al di là del grandissimo significato rappresentato dall'evento religioso, può costituire una grande opportunità per la città. L'amministrazione capitolina sappia coglierne le potenzialità, condivida i percorsi e non si arroccchi in uno sterile quanto inutile isolamento".

MENNUNI-GUIDI (FDI-AN): "SETTORE IN CRISI ANCHE PER ASSENZA ISTITUZIONI LOCALI"

"L'analisi della Cna presentata oggi in Camera di Commercio proprio non riesce a nascondere il dato tristemente vissuto dalla Pmi romana e laziale: non solo non si riescono ad intercettare i flebili segnali di ripresa a livello nazionale ma se possibile la situazione è divenuta ancora più critica in questi ultimi mesi. Un quadro grave che richiama la responsabilità anche delle istituzioni locali, Regione e Comune, che hanno brillato per l'assenza di interventi di supporto a favore dell'economia locale. Un disastro politico che purtroppo si riflette sull'asfittico settore produttivo romano e che al contrario necessiterebbe di ben altri interventi di supporto e di sostegno".



IL “MARINO GATE”

GLI ULTIMI GIORNI DI UN SINDACO INCAPACE, COSTRETTO AD ANDARE A CASA GRAZIE ALL'AZIONE DI LAVINIA MENNUNI PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE "TRASPARENZA, CONTROLLO E GARANZIA DI ROMA CAPITALE . ED ORA EVITIAMO UN ALTRO MARZIANO !

SETTE PUNTI PER RAGIONARE INSIEME

Alla fine è finita come doveva finire. Roma è stata restituita ai romani, dopo due anni e qualche mese di travagli e spine, di provvedimenti strambi, omaggio al relativismo imperante, di scarsissime attenzioni ai veri quotidiani bisogni dei romani, di una macchina amministrativa lasciata a se stessa senza alcuna guida. Di incapacità manifesta ad amministrare la città più bella del mondo. Perché tra pande rosse in divieto di sosta, viaggi superflui e scontrini dubbi e' proprio questa incapacità che rimarrà a condannare senza appello un sindaco fortemente inadeguato. Un marziano appunto. Uno che non conosceva e non ha mai amato Roma. Eppure la colpa non è solo sua ma è fortemente condivisa con il PD, partito a cui Marino appartiene e che lo ha fatto eleggere. Ora è necessario evitare di fare il bis e che il centrodestra decida di restituire il favore facendo eleggere un altro Marziano.

Ecco dunque un riassunto in punti per ragionare insieme sul futuro di Roma e sul futuro del centro destra le cui strade passano necessariamente per l'appuntamento elettorale di primavera del Campidoglio.

1) Marino e' stato un marziano. Per la città certamente, ma non per il PD. Scelto dalle primarie del PD, quelle sospette ed inquinate dal voto dei nomadi, e' stato puntellato e sostenuto da questo partito fino a quando e' stato umanamente possibile. La sua ultima giunta ha visto arrivarci in soccorso senatori e parlamentari nazionali. Sbagliato ora pensare che sia stato un incidente di percorso. Semmai e' il risultato di una maionese impazzita con a base gli ingredienti tipici che nel PD sono abbondanti ad iniziare da scarsa qualità della propria classe dirigente, relativismo, e subalternità al politicamente corretto e ai poteri forti.

2) L'opposizione del centrodestra in aula Giulio Cesare è stata rappresentata soprattutto dalla sua parte più dinamica ed attiva, quella di Fratelli d'Italia. A Fabrizio Ghera e Lavinia Mennuni si deve un costante e puntiglioso fuoco di sbarramento alle iniziative più discutibili di Marino e la sua giunta, ma anche una capacità di analisi e di proposte come quella lanciata con l'osservatorio sul Giubileo. Al partito di Giorgia Meloni si deve l'esposto in procura sui viaggi che ha di fatto convinto il pd a staccare la spina al sindaco chirurgo. A Lavinia Mennuni in particolare il merito di aver stretto Marino con le spalle al muro convocandolo nella commissione trasparenza anche sulla vicenda degli scontrini e delle carte di credito. L'invito formulato a venire in commissione trasparenza a fornire i nominativi dei suoi commensali nei pranzi e nelle cene gentilmente offerte dal sindaco con i soldi dei romani ha accelerato le dimissioni del sindaco. Da qui la caduta susseguente e ormai nota.

3) senza il soccorso dei consiglieri fittiani, di quello dell' Ncd e di quelli di Alfio Marchini il PD non avrebbe raggiunto le firme necessarie per determinare lo scioglimento dell'assemblea capitolina. Ai fini pratici non sarebbe cambiato nulla, perché Marino sarebbe stato sfiduciato dall'aula e sarebbe andato a casa lo stesso. Ma lor signori, sommandosi ai consiglieri dimissionari del PD, hanno fatto un bel regalo a tale partito, evitando lo scontro finale tra PD stesso e Marino, che si sarebbe consumato in aula Giulio Cesare. Una decisione che evita ai dem un ulteriore bagno di sangue e il definitivo tracollo d'immagine. Pensate che spettacolo: un Marino furente che sfida in aula Giulio Cesare il suon partito a firmare e votare la mozione di sfiducia con il centro destra.... Uno spettacolo da vedere portandosi pop corn e occhiali in 3d. E invece è arrivato puntuale il soccorso dei centristi. E di Alfio Marchini in persona...curioso no?

4) Per i 5 stelle risultato ancora più opaco. Pore stelle, sono tra i pochi consiglieri alla fine che non si sono dimessi. Pigrizia, attaccamento alla poltrona, incapacità di analizzare la situazione o, anche loro, stampella al PD?

5) Ora bisogna chiedere, e a gran voce, di restituire la parola ai romani e andare al voto prima possibile, limitando il periodo di commissariamento. I commissari dovrebbero attenersi allo svolgimento dell'ordinaria amministrazione ma spesso eccedono, ci prendono gusto e approvano tutto il cucuzzaro.

6) Il centro destra e' obbligato a mettere in campo una candidatura valida ma soprattutto chiara ed identitaria, capace di riconquistare il Campidoglio facendo tesoro dagli errori del passato ma senza delegare a terzi la politica.

7) Il centro destra non può permettersi in ogni caso di candidare una personalità non testata, incontrollabile e incontrollata che una volta sindaco potrebbe andare fuori controllo: un fatto che deve far riflettere tutti sull'evitare scelte di persone discusse e discutibili che poco conoscono Roma

Se la politica non ha gli attributi per accettare sfide difficili, allora non serve un sindaco. Si lasci il commissario o si elegga un buon ragioniere che da bravo amministratore di condominio provveda a far quadrare i conti e far pulire le strade. Se invece, al contrario, si pensa che occorre avere una idea diversa della città e un progetto per la capitale d'Italia, in discontinuità con chi l'ha mal amministrata fino ad oggi, si accetti la sfida e si scenda in campo con le migliori truppe a disposizione, attingendo all'arsenale delle idee e recuperando una classe dirigente locale che nei suoi 9/10 non ha mai sfigurato. Si tratta certamente di ripartire da Roma per contribuire a rifondare il centro destra. Non e' detto che per vincere sia necessario mettere in campo un candidato neutro o con scarsa identità. Anzi. Fratelli d' Italia ha ottenuto un risultato a due cifre a Roma ed e' stabilmente il primo partito del centro destra nella capitale. Una candidatura forte come Giorgia Meloni farebbe da volano alla destra, offrendogli l'opportunità di riconquistare buona parte dell'elettorato perduto e riaprire le ali della speranza, anche in una prospettiva nazionale. Una donna valida, in gamba, che dice cose chiare e non la manda a dire. Che ama e conosce la sua città. Giorgia sarebbe un ottimo candidato. E naturalmente un ottimo sindaco. Il primo sindaco donna...con l'affascinante prospettiva di costruire un'altra storia. Locale e nazionale



COMUNE, MENNUNI (FDI-AN): "MARINO FUGGE DA COMMISSIONE TRASPARENZA. 'MARINO GATE' CONTINUA"

"Nonostante i ripetuti inviti volti a fornire una data per poter essere ascoltato in commissione Trasparenza, il sindaco continua a non rispondere e ad eludere tali richieste. Un vero e proprio muro di gomma che dalla scorsa settimana lo staff del sindaco ha alzato di fronte ai solleciti inoltrati dalla sottoscritta quotidianamente sia per iscritto e sia telefonicamente. Per mera cortesia istituzionale avevo infatti immaginato che fosse il sindaco stesso ad indicare una data compatibile con i suoi impegni istituzionali per essere ascoltato in commissione Trasparenza. Spiace rilevare come un simile atteggiamento omertoso sia incredibilmente davvero poco rispettoso nei confronti di quelle istituzioni che il sindaco della Capitale d'Italia dovrebbe rappresentare e rispettare per primo e sia, soprattutto, nei confronti di tutti i cittadini romani che hanno il diritto di conoscere come davvero siano andate le cose. Aspetterò fino a domani mattina e poi procederò senza altro indugio ad inoltrargli la convocazione della commissione Trasparenza Controllo e Garanzia di Roma Capitale avente ad oggetto i suoi viaggi istituzionali e le relative spese. Non è un bello spettacolo quello di un sindaco che fugge dalla richiesta di essere audito nella commissione di Garanzia e Trasparenza del Comune che guida. Da un sindaco che viaggia ad un sindaco che fugge. Il 'Marino gate' continua!"

COMUNE, MENNUNI (FDI-AN): " DOMANI, VENERDI 2 OTTOBRE, SINDACO CONVOCATO IN COMMISSIONE TRASPARENZA"

"Le faremo sapere...." questa la burocratica quanto italianissima e inaccettabile risposta fornita dalla segreteria del sindaco alla mia ennesima sollecitazione ad indicare una data per poter fare chiarezza dinnanzi la Commissione Trasparenza sulle note vicende dell'ultimo viaggio americano di Ignazio Marino. E dal momento che i romani hanno diritto di sapere come siano andate sul serio le cose, ed in particolare quanto sia costato e chi abbia pagato il viaggio negli Usa, in data odierna, senza attendere oltre una poco dignitosa quanto imbarazzante melina da parte della segreteria del primo cittadino, ho convocato il sindaco di Roma presso la commissione Trasparenza Controllo e Garanzia di Roma Capitale che si terrà domani a seguito del Consiglio Comunale in Campidoglio nell'anticamera del vicesindaco alle ore 14.00. La convocazione ha ad oggetto i viaggi e le relative spese fin qui effettuati dal sindaco. Spero che Ignazio Marino risponderà positivamente alla convocazione della sua persona e chiarirà nella sede istituzionale preposta la sua posizione. Sarebbe al contrario gravissimo se un sindaco che parla di legalità e trasparenza molto spesso non applicasse gli stessi concetti a se stesso e non comparisse nella commissione trasparenza della città che guida".

MENNUNI (FDI AN) IN COMMISSIONE TRASPARENZA CONFERMATATA TOTALE ASSENZA INVITI AL SINDACO PER VIAGGIO IN USA. GRAVE SUA ASSENZA IN TRASPARENZA

Quando la toppa è peggiore del buco. Dopo 5 giorni e 5 versioni diverse, nel corso della commissione trasparenza di oggi e' stato chiesto di mostrare l'invito ufficiale del Sindaco che giustifichi il viaggio in USA. Non potendo produrre alcun invito, dopo le smentite ufficiali il capo del cerimoniale ha potuto fornire solo una lettera dell'arcivescovo di PHILADELPIA che tutto è tranne un invito ufficiale. Dopo convenevoli di ringraziamento per una precedente nota del sindaco, l'Arcivescovo di Philadelphia, per quanto attiene l'evento del meeting, recita: ' sarò lieto di accogliereLa all'arcidiocesi di Filadelfia quando parteciperà al meeting mondiale delle famiglie.' Cosa ben diversa da un invito al Meeting. Non essendoci dunque inviti da parte del sindaco della citta' americana, ne' come noto quello del sommo pontefice, mancano a questo punto gli elementi che giustifichino giornate ufficiali del andato di Roma Capitale a Filadelfia, durante le quali invece di dedicarsi all'amministrazione della città si sarebbe intrattenuto con il suo seguito a spese dei cittadini romani per 2 giornate non giustificate neppure da un invito ufficiale. Siamo a questo punto curiosi di sapere cosa ne potrebbe pensare di viaggi oltre oceano a spese dei romani senza alcun giustificativo i magistrati della corte dei conti. Va poi stigmatizzata la grave assenza del sindaco Ignazio Marino nella commissione trasparenza di oggi che aveva ad oggetto sia il suo ultimo contestatissimo viaggio in USA e sia gli altri 19 viaggi fin qui effettuati dal primo cittadino. Spiace che il sindaco abbia ritenuto di non accogliere l' invito della massima istituzione di garanzia e trasparenza del comune che guida. Eppure quale migliore occasione per poter chiarire e spiegare ai romani in una sede ufficiale quanto accaduto, chi lo abbia invitato, quanto sia costato ai romani i suoi viaggi e quali siano stati gli effettivi ritorni positivi per la citta' di Roma? Nonostante fosse stato dunque ufficialmente convocato il sindaco ha ritenuto di non comparire mostrando scarso rispetto per la massima l'istitutuzione di garanzia di Roma Capitale. In ogni caso la commissione ha ricevuto la documentazione richiesta da parte di ragioneria e cerimoniale in ordine alla spese del sindaco sostenute nei suoi viaggi. In particolare e' stata acquisita la documentazione inerente la movimentazione della carta di credito in dotazione al primo cittadino. Documentazione molto delicata e cospicua che ora sarà attenta visionata trattandosi di spese sostenute con i soldi dei romani, anche se ci chiediamo da subito quale sia l'organo amministrativo chiamato a certificare e a vagliare come legittime le spese sostenute . Insomma i mistero di chi abbia invitato chi continua e con essa la vicenda non esaltante di un primo cittadino che si ammanta spesso dei termini legalità e trasparenza ma che sembra dimenticarlo quanto interessano la sua persona. Lo dichiarano Lavinia Mennuni presidente dell commissione trasparenza di Roma Capitale è Fabrizio Ghera capogruppo di FDI

COMUNE, MENNUNI (FDI-AN): "SINDACO FORNISCA ELENCO DETTAGLIATO OSPITI ISTITUZIONALI DELLE SUE CENE PAGATE CON RISORSE DEI ROMANI"

"Chiedo al sindaco di fornire volontariamente, senza essere costretta a convocarlo in commissione trasparenza, l'elenco specifico e dettagliato dei suoi invitati 'istituzionali' alle cene e ai pranzi pagati con risorse di Roma Capitale. Come tutti i romani siamo infatti rimasti sorpresi dalla mole delle cene e dei pranzi fin qui sostenuti da Marino e pagati con le risorse dei romani. Il sindaco si è giustificato motivando la necessità di ospitare personaggi istituzionali. Una circostanza che lascia perplessi sia per la scelta dei locali, diciamo di lusso o di tendenza, e sia per la scelta di cibi e bevande consumati e riscontrati dalle fatture e dagli scontrini intestati a Roma Capitale, che si riferiscono a pasti non proprio frugali e di 'francescana povertà'. Una scelta, questa di offrire cene e pranzi di lusso, assai inopportuna per il sindaco di una città che sta procedendo a pesanti tagli ai servizi ai suoi cittadini e che accusa una situazione drammatica nei conti delle proprie municipalizzate. Tutto ciò premesso si ravvisa ora la necessità, anche per poter effettuare i dovuti riscontri, di avere un elenco dettagliato, cena per cena e pranzo per pranzo, di questi ospiti per verificare se davvero i commensali alle tavole del sindaco rientrano tra le categorie che giustifichino le cosiddette spese di rappresentanza. Sarebbe un bel gesto per un sindaco mai così chiacchierato di fornire volontariamente i nominativi e scacciare in maniera netta le ombre di chi lo dipinge, oltre che come imbucato, con il poco nobile appellativo di scroccone. Non vorrei in caso contrario dover nuovamente procedere ad una convocazione urgente della commissione Trasparenza al fine di ricevere tali dati".



L'OPPOSIZIONE IN CAMPIDOGLIO

LE NEWS DAL TERRITORIO I COMUNICATI STAMPA E LE INIZIATIVE SVOLTE IN SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEI CITTADINI

POVERA PATRIA....

**CONTINUA L' INIZIATIVA DI SOLIDARIETA' DI FDI AN A FAVORE
DEGLI ITALIANI IN DIFFICOLTA'**



**4 MILIONI
DI ITALIANI
POVERI**

solidarietà tricolore
gli italiani prima di tutti

**POVERA
PATRIA**

Contribuisci alla raccolta fondi, generi alimentari e
vestiario a favore degli italiani in difficoltà.

ci puoi trovare qui

Coordinamento romano
fdianroma@gmail.com

**FRATELLI
d'ITALIA**
ALLEANZA
NAZIONALE

#poverapatria

fratelli-italia.it

SEGNALACI SU f.guidi3@virgilio.it I CASI DI PARTICOLARE DIFFICOLTA' A CUI INDIRIZZARE I GENERI DI PRIMA NECESSITA' OFFERTI DAI ROMANI NEI PUNTI DI RACCOLTA CHE STIAMO ORGANIZZANDO SUL TERRITORIO



LA RACCOLTA A BALDUINA-

CON FEDERICO GUIDI, LAVINIA MENNUNI, FULVIO ACCORINTI, ELISABETTA VINCI



LA RACCOLTA A VIGNA CLARA

CON FEDERICO GUIDI LAVINIA MENNUNI GIUSEPPE CALENDINO



LA RACCOLTA A PARIOLI.

CON FEDERICO GUIDI, LAVINIA MENNUNI, FLAMINIA CAMILETTI, MARCO DI LORETI, ALBERTO KUSTERMANN

DAVID TOBINI, MENNUNI-GUIDI (FDI-AN): "RABBIA E SDEGNO PER OLTRAGGIO A MEMORIA GIOVANE PARA' CADUTO IN AFGHANISTAN"



"Esprimiamo la nostra più ferma condanna per la vile profanazione della memoria del caporal maggiore della Folgore David Tobini caduto nel 2011 in Afghanistan. Ieri per la terza volta ignoti vigliacchi hanno profanato con scritte ingiuriose l'iscrizione apposta dai suoi commilitoni ed hanno completamente asportato la pesante targa toponomastica di marmo che lo ricorda, nel parco della Camilluccia che riuscimmo a dedicargli nel 2013. Dopo aver accompagnato nel

pomeriggio di ieri la mamma di David Tobini presso la stazione dei carabinieri dove è stata presentata l'ennesima denuncia contro questi ignoti vigliacchi sottolineando la necessità di interventi finalmente concreti per evitare il ripetersi di tali atti vergognosi, oggi siamo intervenuti presso i competenti uffici comunali per far celermente ripristinare la targa asportata. Gli uffici toponomastica di Roma Capitale ci hanno assicurato il ripristino della targa entro 10 giorni. Abbiamo anche chiesto al gabinetto del sindaco l'installazione di una telecamera e della illuminazione del parco, provvedimenti che oltre a scoraggiare ulteriori atti di vandalismo, potranno servire anche ad assicurare più sicurezza a vantaggio dei quotidiani frequentatori di una parco molto bello ma un po' isolato. Siamo certi che le forze dell'ordine faranno tutto il possibile per assicurare alla giustizia questi vandali vigliacchi. Rimane l'amarezza per un gesto vile che non riuscirà mai a cancellare nella sua città la memoria di un giovanissimo eroe.

12 . 11 .2015 TOBINI. GUIDI MENNUNI (FDI AN) NEL GIORNO DEL RICORDO DI NASSYRIA ANCORA NON RIPRISTINATA LA TARGA AL CAPORAL MAGGIORE DELLA FOLGORE DAVID TOBINI

Nel giorno dell'anniversario di Nassyria rimane uno sfregio alla memoria di chi è caduto per la Patria il mancato ripristino della targa toponomastica che ricorda nel parco sulla camilluccia a lui dedicato il sacrificio del giovanissimo caporal maggiore della Folgore David Tobini caduto nel 2011 in Afghanistan. E' infatti passato piu' di un mese da quando mani ignote e vigliacche hanno asportato e fatto sparire la targa toponomastica comunale riportante la dizione " parco David Tobini" . Nonostante i ripetuti solleciti da noi inoltrati all'ufficio toponomastica di Roma Capitale ancora nessuno ha provveduto al ripristino della targa. Solo l'intervento meritorio dell' ANPDI ha fatto si che le scritte ingiuriose che purtroppo erano comparse nel parco venissero cancellate prontamente. Crediamo che in verita' un mese sia più che sufficiente per provvedere e in tal senso torniamo con forza a chiedere il ripristino della targa e l'intervento del commissario Tronca affinché Roma possa continuare a ricordare degnamente questo suo figlio caduto da eroe vestendo la divisa di uno dei corpi piu' valorosi ed eroici delle nostre forze armate. Lo dichiarano Lavinia Mennuni e Federico Guidi esponenti di FDI AN Roma

L'IMPEGNO SUL TERRITORIO PER LA TUTELA DEL NOSTRO VERDE E DEI NOSTRI PARCHI

LA RACCOLTA DI FIRME PER VILLA BALESTRA





PARCO PINETO, MENNUNI-GUIDI (FDI-AN): "COMPLETARE OPERAZIONI SGOMBERO"



(OMNIROMA) "Nei giorni scorsi è stato finalmente effettuato lo sgombero della baraccopoli abusiva sorta nella bellissima area del Pineto prospiciente via Frate e via Damiano Chiesa dove da ormai due anni era sorta una vera cittadella di senza fissa dimora e dove si erano registrati fumi tossici, episodi di prostituzione, disboscamenti selvaggi, riduzione di aree di riserva integrale a discariche. Un risultato dovuto anche alla mobilitazione dei tanti cittadini e delle associazioni che due settimane fa sono scesi in piazza

per dire basta al degrado. Allontanati gli abusivi ora vanno terminate le operazioni, portare via il materiale di risulta utilizzato per erigere la baraccopoli, e vanno posti in essere i necessari provvedimenti finalizzati ad evitare il ricostituirsi degli insediamenti abusivi". lo dichiarano in una nota congiunta gli esponenti di FdI-An, Lavinia Mennuni consigliere capitolino e Federico Guidi dirigente romano.

"Come dimostrato, tuttavia reti metalliche e palizzate non servono a molto nell'impedire il riformarsi degli insediamenti abusivi - aggiungono - Come Fdi-An chiediamo che si attui un percorso diverso: acquisire le aree in oggetto dal privato proprietario e renderle fruibili e aperte alla cittadinanza realizzandovi delle aree giochi per bambini, delle aree cani, e zone di fruibilità generale con panchine e percorsi guidati. I cittadini che utilizzerebbero il parco attrezzato così realizzato sarebbero il miglior deterrente al riformarsi degli insediamenti abusivi. In tal senso, abbiamo presentato una mozione in Assemblea capitolina invitando inoltre Roma Natura ad uscire da una ambiguità ormai non più accettabile dal momento che ha tollerato lo scempio di aree sottoposte a tutela integrale ma si oppone a qualsiasi ipotesi di fruibilità del Pineto da parte dei cittadini. Chiediamo inoltre che si proceda a tutelare le altre zone del Pineto come quella dell'ex campo di calcio e degli altri parchi, come quello di Monte Mario, tutti infestati dalle baraccopoli. Non vogliamo più vedere un simile degrado nei parchi più belli della nostra città"

LA RIUNIONE IN LOCO DELLA COMMISSIONE CAPITOLINA TRASPARENZA PER CHIEDERE IL COLLAUDO, LA MANUTENZIONE E IL RIPRISTINO DELLE OPERE MAL REALIZZATE DEL PARCO CICLOPEDONALE BALDUINA -MONTE MARIO



INSEDIAMENTI ABUSIVI NEL PARCO DEL PINETO E NELLA CICLABILE: GIOVEDÌ 8 OTTOBRE ALLE 17.30 LAVINIA MENNUNI CONSIGLIERE CAPITOLINO HA CONVOCATO LA COMMISSIONE TRASPARENZA DI ROMA CAPITALE PRESSO LA STAZIONE BALDUINA

di largo Damiano Chiesa per fare il punto con polizia municipale, gabinetto del sindaco e Roma Natura sulla situazione degli insediamenti abusivi di via Frate e di via Papiniano e Proba Petronia.. Dopo gli ultimi sgomberi a via Frate una parte dei senza fissa dimora si sono accomodati nel sottopasso della stazione Balduina ma la maggior parte si è trasferita nella zona del Pineto sotto via Proba Petronia e adiacente via Papiniano. Le foto si riferiscono al trasloco in atto, con tanto di materassi. Ora si è creata lì una altra baraccopoli con fuochi, immondizia, taglio di vegetazione, persone in condizioni igieniche sanitarie precarie. Appare evidente che o il comune effettua controlli e sgomberi mirati e continuativi atti a scoraggiare in maniera concreta e efficace il ricostituirsi degli accampamenti o assisteremo per sempre al solito inutile ping pong di insediamenti eliminati in una zona e che si ricostituiscono dopo pochi giorni in un'altra. Chiederemo al comune di cambiare strategia, proseguendo certamente gli sgomberi ma anche attuando una politica di fruibilità della cittadinanza nelle zone del Pineto..ovvero creando aree attrezzate per bambini e aree cani, zone dove fare sport o semplicemente zone di fruibilità generale con percorsi per passeggiare. Così saranno i cittadini stessi a scoraggiare gli insediamenti abusivi. Certo, poi i parchi vanno mantenuti. Chiederemo mercoledì con l'occasione al presidente di Roma Natura che fine ha fatto la manutenzione del parco di Proba Petronia ridotto ad un degrado vergognoso.

BALDUINA, FDI: SGOMBERARE INSEDIAMENTI ABUSIVI PARCO CICLOPEDONALE (OMNIROMA) Roma, 05 SET - "

Non bastavano le baraccopoli nei limitrofi parchi del Pineto e di Monte Mario. Da un paio di giorni gli insediamenti abusivi si stanno insediando anche nel bellissimo parco ciclopedonale Balduina-Monte Mario. Chiediamo a Roma Capitale e al municipio XIV di sgomberare subito tale insediamento abusivo sorto, in prevalenza nelle ore notturne, in corrispondenza con il sottopasso della stazione Balduina della linea ferroviaria Fm3 e stante l'evidente incompatibilità di simili insediamenti con la fruibilità da parte della cittadinanza del parco ciclopedonale in oggetto e la necessità di un intervento rapido ed incisivo finalizzato ad evitare il fisiologico allargamento dell'insediamento stesso, che certamente avverrebbe in assenza di interventi immediati". È quanto dichiarano in una nota congiunta gli esponenti di Fdi-An, Lavinia Mennuni consigliere capitolino e Federico Guidi dirigente romano. "Si segnala altresì - aggiungono - la necessità di coinvolgimento del personale di assistenza emarginati vista la presenza di minori. Da ultimo si sottolinea come tale insediamento notturno insista in area comunale preclusa come tutti i parchi alla presenza di frequentatori nell'orario indicato dagli appositi regolamenti comunali e che tale insediamento tende ad allargarsi nelle parti della pista situate in corrispondenza dei palazzi che si affacciano sulla pista ciclabile stessa aumentando il senso di degrado e di insicurezza dei cittadini. Questo parco è un gioiello, pagato profumatamente con i soldi dei romani, atteso per anni e ora frequentatissimo dalla cittadinanza. Non accetteremo che un'amministrazione inetta dopo aver permesso di trasformare il Pineto in una immensa baraccopoli ora abbandoni al degrado una delle opere più belle realizzate a Roma negli ultimi anni. Ci aspettiamo interventi rapidi ed incisivi da parte del Campidoglio che lunedì solleciteremo anche con una nota ufficiale, ma siamo anche decisi e determinati a mobilitarci con i cittadini per salvaguardare uno spazio verde unico a Roma".

LA PULIZIA DI PIAZZA DELLA BALDUINA.

Marino e' andato via ma il degrado rimane. Oggi i ragazzi di gioventu' nazionale hanno dato una bella risistemata ad una situazione che proprio non andava bene. Ramazza in mano ,sacchetti della spazzatura e via. Ripulito a puntino il giardino e l' area giochi a cui tengo particolarmente per essere riuscito con Lavinia Mennuni nella precedente consiliatura a risistemare l'area e a mettere i giochi per bambini nuovi di zecca e sicuri.Un bravo a Fulvio Accorinti a Elisabetta Vinci e a tutti i ragazzi di gioventù nazionale.

I COMUNICATI PER LA STAMPA

Omniroma-CASTEL DI GUIDO, MENNUNI-GUIDI: "CHIAREZZA PASSAGGIO TENUTA DA COMUNE A REGIONE"

(OMNIROMA) Roma, 24 OTT - "Come Fdi-An chiediamo di fare velocemente chiarezza sulla cessione della tenuta di Castel di Guido da Roma Capitale alla Regione Lazio. Intanto vorremmo capire se e quali atti siano stati posti in essere dall'amministrazione comunale in quanto non risultano provvedimenti passati all'attenzione e al voto dell'AlAssemblea capitolina. E appare piuttosto curioso che provvedimenti che interessano un'area di siffatta importanza, con all'interno una delle tenute agricole più rilevanti d'Europa, non siano stati oggetto di una specifica attenzione e procedura da parte degli organi istituzionali capitolini". Lo dichiarano in una nota congiunta gli esponenti di Fdi-An, Lavinia Mennuni consigliere capitolino e Federico Guidi dirigente romani e responsabile per i rapporti con le categorie produttive e per i bilanci delle pubbliche amministrazioni. "Ci chiediamo inoltre se la cessione della Tenuta presupponga, come appare ovvio, anche la cessione dell'azienda agricola - aggiungono - In questo caso sarebbe opportuno verificare le conseguenze di tale cessione in termini di sottrazione per i cittadini romani sia di una importante cespite patrimoniale e sia dei proventi derivanti da rilevanti attività agricole stante ad esempio la produzione quantitativamente e qualitativamente importante del latte fornito dall'azienda stessa. Per non parlare poi della insostituibile attività svolta dai volontari della Lipu svolta nella Tenuta. Nel merito del passaggio alla Regione Lazio chiediamo quindi che venga fatta immediata chiarezza sugli scopi e sulle finalità future che la Regione vorrà riservare ad un bene di così alto valore agricolo paesaggistico ed ambientale. Che futuro avrà l'azienda agricola? Che ne sarà del suo patrimonio e della professionalità dei suoi validissimi operatori? E cosa accadrà a coloro i quali in buon parte anziani e pensionati fruiscono di diritti acquisiti all'interno della Tenuta? Quali intenzione ha insomma la Regione Lazio? Fin da ora chiediamo che si proceda a valorizzare la Tenuta, la sua storia, le sue meritorie ed insostituibili attività rilanciando il ruolo e la peculiarità e preservando i diritti acquisiti dei cittadini che nella Tenuta vivono e lavorano. La Tenuta di Castel di Guido è un bene insostituibile per i romani. Vigileremo attentamente che rimanga tale"

AMBIENTE, MENNUNI (FDI-AN): "ALLARME DEGRADO PARCHI, ASSESSORE VENGA IN COMMISSIONE TRASPARENZA A DIRE CIO' CHE SARA' LASCIATO ALLA FUTURA GESTIONE"

"Questa mattina come Fdi-An, insieme ai residenti e ai comitati di quartiere, abbiamo effettuato un sopralluogo a Villa Chigi nel II Municipio, per denunciare lo stato di abbandono di uno dei parchi storici della Capitale. In questi due anni e mezzo di amministrazione Marino le ville storiche e le aree verdi, molte delle quali in periferia, sono state completamente lasciate nel degrado. L'incuria che abbiamo trovato oggi a Villa Chigi, e ringrazio anche i cittadini per le numerose segnalazioni, è davvero preoccupante, un luogo ridotto praticamente a discarica e infrequentabile per bimbi e famiglie. E' la desolante conferma del lassismo di chi invece avrebbe dovuto, e non lo ha fatto, occuparsi di valorizzare il patrimonio verde cittadino. È poi grave quanto emerso dagli incontri con gli uffici che hanno ammesso di continuare a rinviare le pubblicazioni dei bandi per la manutenzione del verde cui consegue l'inevitabile degrado. Avevo invitato l'assessore Marino a venire in commissione trasparenza per avere chiarezza su questi aspetti e negli ultimi 20 giorni di mandato spero che verrà a relazionare alla città in modo da fare trasparenza sulla condizione gestionale dell'ambiente che verrà lasciata. Come Fdi-An abbiamo denunciato da mesi la mancanza di manutenzione e lo abbiamo fatto con la campagna 'Allarme Degrado', partita da Villa Balestra e che è proseguita anche a Villa Chigi, così come negli altri spazi verdi della nostra città. Abbiamo chiesto a Roma Capitale attraverso una raccolta firme di adottare un piano di recupero che preveda la manutenzione del verde, lo sfalcio dell'erba, indagini fitostatiche sulle alberature e interventi di messa in sicurezza. Tra meno di due mesi milioni di turisti e pellegrini arriveranno a Roma per l'Anno Santo indetto da Papa Francesco, e francamente è inaccettabile la totale assenza di decoro urbano. E' grave che il sindaco dimissionario non abbia difeso e valorizzato i parchi storici romani, un'attività che non è stata svolta né come attività ordinaria e tantomeno come programmazione straordinaria in vista del Giubileo. L'assessore all'Ambiente venga in commissione Trasparenza a dire ciò che sarà lasciato alla futura gestione che dovrà amministrare la città". E' quanto dichiara in una nota il consigliere capitolino di Fdi-An e presidente della commissione Trasparenza Lavinia Mennuni

AMA, GHERA-MENNUNI (FDI-AN): "APPROVAZIONE ODG ANTIROVISTAGGIO PASSO AVANTI CONTRO DEGRADO"

"Con soddisfazione annunciamo che l'Assemblea capitolina ha approvato l'ordine del giorno presentato da Fdi-An sull'antirovistaggio, auspichiamo ora che il provvedimento venga inserito nel contratto di servizio Ama in discussione in questi giorni. Riteniamo che il nostro odg sia anche un valido deterrente contro chi compie l'attività di rovistaggio nei cassonetti, un'operazione che come ben sappiamo comporta problemi sia igienico-sanitari che legati alla sicurezza, l'identificazione rappresenta quindi un freno per coloro che di questa attività ne ha fatto un vero e proprio business, utilizzando molte volte anche i minori. La Capitale non si pulisce a parole o con le belle intenzioni, ma con atti che in

modo concreto esprimono un cambio di passo, l'ordine del giorno sull'antirovistaggio s'inserisce proprio in quest'ottica".

E' quanto dichiarano in una nota congiunta gli esponenti di Fdi-An, Fabrizio Ghera capogruppo in Campidoglio e Lavinia Mennuni presidente della commissione Trasparenza di Roma Capita

GIUBILEO, MENNUNI (FDI-AN): "CANTIERI SENZA PROGRAMMAZIONE, ROMA RISCHIA CAOS"

"Interventi superflui programmati, opere non necessarie adottate, ma soprattutto nessuna programmazione coordinata sullo svolgimento dei cantieri che rischiano di aprire tutti insieme e di gettare quindi Roma nel caos. Questo il quadro decisamente sconcertante emerso oggi durante l'audizione dell'assessore ai Lavori pubblici Pucci che induce grande preoccupazione per l'imminente evento giubilare. Oggi, durante la commissione trasparenza sono emerse criticità afferenti le opere individuate e da realizzare con le scarse risorse a disposizione che andrebbero invece ottimizzate, un'assenza di cronoprogramma in merito alle cantierizzazioni, l'assenza di interventi mirati a migliorare l'accessibilità cittadina. In particolare, in spregio all'accoglienza spesso richiamata, aimè solo a parole, è confermato che non verrà migliorata l'accessibilità per i diversamente abili relativamente alle stazioni metro fondamentali come Ottaviano. Sono state confermate opere quali quelle di rifacimento di carreggiate e marciapiedi dei Lungotevere spesso non necessari, come la rimozione della pavimentazione in selciato sampietrini e non si svolgeranno invece interventi ritenuti prioritari.

f.guidi3@virgilio.it

**SAREMO AL TUO FIANCO PER SEGNALARE PROBLEMI,
DISSERVIZI, CRITICITÀ ED AIUTARTI A RISOLVERLE!**

Federico Guidi

Lavinia Mennuni



La newsletter on-line sulle tematiche della città di Roma, Provincia e della Regione Lazio e' realizzata con il contributo volontario di tutti i cittadini, dei simpatizzanti e militanti di Federico Guidi e Lavinia Mennuni
Se non si desidera piu' ricevere la NEWSLETTER DI FEDERICO GUIDI

Questa email è di carattere informativo, e non costituisce spam in quanto prevede di essere cancellati su richiesta ai sensi dell'art. 7 comma 3 lettera B del D. Lgs. n.196 del 30/06/2003. L'invio dei messaggi viene effettuato rigorosamente in copia nascosta. Se il suo indirizzo è presente nella rubrica è perché qualcuno di Sua conoscenza, ha autorizzato all'invio di informazioni, oppure il Suo indirizzo è stato reperito dalla rete internet o da liste pubbliche. Come da Dec. Leg. 196/2003 il Dott. Federico Guidi si impegna a raccogliere i dati personali degli iscritti al solo fine di costituire una banca dati interna e di fornire il servizio di Newsletter richiesto. Senza l'espressa autorizzazione degli interessati i dati non saranno in altro modo utilizzati. Qualora non volesse più ricevere messaggi da questa email: basta inviare una mail a f.guidi3@virgilio.it specificando la richiesta di essere cancellati.

